

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA (C.R.I.)

ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



CROCE ROSSA ITALIANA

-COMITATO CENTRALE-

ORDINANZA COMMISSARIALE N. _____ DEL IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO Titolo V, Capo III, art 73 del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTO l'art. 50, co. 2 punto d), dello Statuto CRI, approvato con D.P.C.M. n. 208 del 5/7/2002;

VISTO l'art. 5, comma 10, del Decreto Legge 6 luglio 2010, n. 102, convertito in Legge 3 agosto 2010, n. 126, relativo alla conferma dell'Avv. Francesco Rocca quale Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana fino al 31/12/2011;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. _____ di approvazione del Rendiconto Generale del Comitato Centrale es. 2010;

VISTE altresì le aggregazioni finanziarie, patrimoniali, amministrative ed economiche dei Comitati Regionali C.R.I.;

VISTO il verbale del Collegio Unico dei Revisori;

DETERMINA

di approvare il Rendiconto generale consolidato dell'esercizio finanziario 2010, con le seguenti risultanze finali:

SITUAZIONE FINANZIARIA

(esclusi trasferimenti interni per €. 11.290.666,14)

ENTRATE	€.	908.360.123,36
USCITE	€.	917.625.104,83
Disavanzo Finanziario	€.	-9.264.981,47

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio	€.	67.814.847,74
Riscossioni		
In Competenza	€.	713.771.047,19
In C/Residui	€.	140.938.476,94
	€.	854.709.524,13
Pagamenti		
In Competenza	€.	626.538.522,98
In C/Residui	€.	136.281.712,39
	€.	762.820.235,37
Avanzo di Cassa alla fine dell'esercizio	€.	159.704.136,50

Residui attivi

Degli esercizi precedenti	€.	372.989.097,26	
Dell'esercizio	€.	205.879.742,31	€.

578.868.839,57

Residui Passivi

Degli esercizi precedenti	€.	290.016.496,27	
Dell'esercizio	€.	302.377.247,99	€.

592.393.744,26

Avanzo di Amministrazione a fine Esercizio €. **146.179.231,81**

SITUAZIONE ECONOMICA

Valore della produzione	€.	449.362.192,24	
Costi della produzione	€.	449.283.048,85	
Differenza tra valore e costi della produzione	€.		79.143,39
Proventi e oneri finanziari	€.	-	1.194.458,48
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.		-
Proventi e oneri straordinari	€.		5.293.645,11
Avanzo Economico	€.		4.178.330,02

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€.	1.018.981.810,05
Passività	€.	633.312.934,85
differenza	€.	385.668.875,20

Patrimonio netto al 31 dicembre 2009:

Avanzo economico degli esercizi precedenti	€.	381.490.545,18
Avanzo economico dell'esercizio	€.	4.178.330,02
Totale patrimonio netto	€.	385.668.875,20

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Francesco ROCCA)

RELAZIONE GESTIONALE AL RENDICONTO GENERALE CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2010

Nel corso dell'Esercizio 2010 la gestione commissariale ha consolidato il processo di riforme interne nei vari settori di amministrazione e operativi avviato nell'anno 2009 al fine di dare continuità all'azione della Croce Rossa Italiana, in conformità ai parametri di legittimità e buona amministrazione e per rilanciarne le attività operative e di volontariato, in Italia e all'estero.

Appare utile e opportuno premettere che l'anno in esame ha visto l'Associazione fortemente impegnata sia nelle attività in emergenza e post emergenza in favore della popolazione haitiana colpita dal terremoto del 12 gennaio 2010 e sia nelle attività post emergenza in favore della popolazione abruzzese colpita dal terremoto del 6 aprile 2009.

La gestione commissariale non ha mancato, nel corso dell'anno 2010, e con uno impegno suppletivo, di intraprendere le iniziative opportune per garantire una corretta ed efficace azione amministrativa e contabile.

Alcune attività, fra le quali spiccano quelle di natura sanitaria e socio-sanitaria, hanno un impatto diretto su molte se non tutte le sedi territoriali, trattandosi di azioni di coordinamento e di indirizzo a livello nazionale.

La Croce Rossa Italiana, ai sensi dell'articolo 73, comma 3, del DPR n. 97/2003, redige un rendiconto consolidato che aggrega le risultanze delle sedi territoriali e della sede centrale. In particolare il rendiconto generale aggregato riassume i risultati finanziari, patrimoniali, economici e amministrativi della gestione 2010 del Comitato Centrale, delle 19 Regioni a livello Consolidato e dei 2 Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano.

Si illustrano di seguito le risultanze finanziarie, amministrative, economiche e patrimoniali del Rendiconto generale aggregato dell'esercizio 2010:

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le risultanze finanziarie sono state determinate sommando per categorie le entrate e le uscite del Comitato Centrale a quelle di tutte le Unità territoriali ed eliminando, ai sensi del comma 1 dell'art.73 del DPR 97/03, i trasferimenti interni per un totale € 11.290.666,14 =.

ENTRATE ACCERTATE:

- Entrate correnti	438.666.542,12
- Entrate in conto capitale	3.832.846,61
- Gestioni speciali	22.349.838,57
- Partite di giro	443.510.896,06
TOTALE ENTRATE	908.360.123,36

USCITE IMPEGNATE:

- Uscite correnti	404.978.406,95
- Uscite in conto capitale	46.785.963,25
- Gestioni speciali	22.349.838,57
- Partite di giro	443.510.896,06

TOTALE USCITE	917.625.104,83
DISAVANZO FINANZIARIO	9.264.981,47

Le risultanze finanziarie consolidate, complessive, sono determinate dal disavanzo delle Unità territoriali (pari ad €. - 9.537.284,39) rispetto all'avanzo del Comitato Centrale (pari ad €. 272.302,92).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

avanzo di cassa al 31/12/2009	€.	67.814.847,74
Riscossioni	€.	854.709.524,13
Pagamenti	€.	762.820.235,37
Avanzo di cassa al 31/12/2010	€.	159.704.136,50
Residui attivi al 31/12/2010	€.	578.868.839,57
Residui passivi al 31/12/2010	€.	592.393.744,26
Avanzo di amministrazione al 31/12/2010	€.	146.179.231,81
Quote vincolate al 31/12/2010	€.	100.343.832,56
Parte disponibile	€.	45.835.399,25
Avanzo di amministrazione al 31/12/2010	€.	146.179.231,81

SITUAZIONE ECONOMICA

Valore della produzione	€	449.362.192,24
Costi della produzione	€	449.283.048,85
Differenza tra valore e costi della produzione	€	79.143,39
Proventi e oneri finanziari	€	-1.194.458,48
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	00
Proventi e oneri straordinari	€	5.293.645,11
Avanzo economico	€	4.178.330,02

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	1.018.981.810,05
Passività	€	633.312.934,85
Patrimonio netto		
Patrimonio netto al 31.12.2009	€	381.490.545,18
Avanzo economico dell'esercizio	€	4.178.330,02
Totale Patrimonio netto	€	385.668.875,20

Si ritiene utile illustrare brevemente le attività gestionali svolte dalle varie Unità territoriali nel corso dell'esercizio 2010, così come comunicato dalle stesse Direzioni Regionali di riferimento, che di seguito si riportano:

➤ REGIONE ABRUZZO**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	8.172.804,91
Uscite	€.	8.139.411,51
Saldo finanziario	€.	33.393,40

Il Rendiconto generale aggregato rappresenta, laddove possibile, in termini numerici il lavoro svolto dai Comitati Provinciali e Locali esistenti sul territorio regionale, il loro impegno in un anno che per l'Abruzzo ha voluto essere "l'anno della rinascita" dopo il drammatico evento sismico che ha ci ha colpiti influenzando, inevitabilmente, le attività "ordinarie" della nostra Associazione. I dati in esso riportati evidenziano la rispondenza dell'azione amministrativa agli scopi dell'Ente.

In particolare:

l'attività svolta principalmente dai Comitati Provinciali e Locali, in convenzione e non con il Servizio Sanitario Nazionale, per mezzo dei Gruppi dislocati capillarmente sul territorio è stata quella Sanitaria infatti il soccorso tramite l'ambulanza resta il settore di grande rilevanza per la nostra Associazione in termini sia di operatori impiegati sia di mezzi dedicati.

Si sono svolti: servizi di pronto soccorso e trasporto infermi sia su richiesta della Centrale Operativa 118 per il trasferimento di pazienti in condizioni di urgenza sia per pazienti non urgenti negli spostamenti da casa ai luoghi di cura e ritorno; servizi di assistenza sanitaria con Ambulanza o presidio ad eventi e manifestazioni sportive, culturali e sociali; servizi di trasporto di materiale sanitario come sangue ed emoderivati.

A testimonianza di quanto sopraesposto, in bilancio si potrà osservare come tra le entrate quella maggiore fa riferimento proprio alle attività sopra descritte unitamente a quella che si riferisce alle prestazioni rese ad Enti ed Istituzioni in base a convenzioni tra le quali rientra anche l'attività resa in convenzione con la SGE (Struttura Gestione Emergenza – post terremoto) dal Comitato Regionale Abruzzo per il tramite del lavoro svolto presso il Centro Smistamento Interporto di Avezzano. In particolare si osservi altresì che numerose e consistenti sono state le entrate destinate ai terremotati o meglio alla ricostruzione della città dell'Aquila fortemente distrutta dal sisma. Intensa ed impegnativa è stata in tal senso l'attività svolta dal Comitato Regionale Abruzzo impegnato in prima linea nei progetti di ricostruzione. Seppur con qualche difficoltà iniziale, è ripresa l'attività del Centro Raccolta Sangue ma il contributo della Regione è fortemente diminuito a causa delle scarse donazioni ricevute dovute all'allontanamento dei donatori terremotati, all'inagibilità del Centro per un lungo periodo e per mesi dell'Autoemoteca che è stata usata come Ambulatorio presso l'Ospedale dell'Aquila.

A tutto ciò si aggiunga l'attività di formazione resa dalla Scuola Regionale di Chieti che oltre a rappresentare un punto di riferimento per la formazione del personale volontaristico e dipendente CRI, risponde a tutte le richieste di Corsi di Primo Soccorso di Scuole (elementari, medie, inferiori e superiori) Aziende (per addetti al Soccorso Aziendale), Provincie ecc. ed in questo modo, si sostiene.

Alle attività sin' ora descritte si aggiungano quelle svolte in quanto istituzionalmente previste quali assistenza ad anziani, minori e diversamente abili; supporto socio-psicologico presso strutture ospedaliere e/o altri presidi medici, ApG (Attività per i Giovani); distribuzione di generi di conforto; iniziative di sensibilizzazione e di informazione rivolte alla popolazione, attività che sebbene nobili, necessarie ed imprescindibili per la nostra Associazione,

purtroppo sono poco evidenti in bilancio - in termini numerici - in quanto spesso scarsamente o per nulla remunerative.

Dalla disamina dei capitoli in uscita, seppure si è cercato di limitare le spese di gestione e contenere quelle di varia natura, si evidenzia che le maggiori uscite fanno riferimento alle spese necessarie ed imprescindibili per il funzionamento dei Comitati, per il mantenimento dei mezzi, per ottemperare alle convenzioni in essere.

In sostanza tutti i Comitati alla luce della drammatica esperienza vissuta nel 2009 hanno voluto nell'anno 2010 accrescere il loro impegno nel sociale ed hanno cercato, laddove possibile, di rafforzare e consolidare le attività già in essere senza tralasciare l'impegno nella ricerca di nuovi ed ulteriori servizi sebbene la crisi economica che ha investito la nostra regione ha reso e rende questo impegno sempre più difficoltoso.

➤ REGIONE BASILICATA

Situazione finanziaria

Entrate	€. 522.377,12
Uscite	€. 602.335,74
Saldo finanziario	€. - 79.958,62

Per il 2010 si è raggiunto come primario obiettivo quello di mettere in azione ogni possibile meccanismo di solidarietà, per lo sviluppo e la gestione di necessarie azioni di tutela delle fasce deboli della società di Basilicata.

La negatività del momento ha caratterizzato, per quanto riguarda il campo specifico della CRI dalle aumentate continue emergenze date dal disagio di sempre, anziani soli, immigrati da accogliere e poveri in aumento.

In questo quadro così preoccupante, il volontariato di croce rossa ha rappresentato una delle forze sociali in grado di fronteggiare la difficile situazione.

La CRI di Basilicata si è caratterizzata come soggetto capace di promuovere un'azione solidale in un contesto sociale che appare sempre più difficile.

In questa non semplice situazione la CRI è stata portatrice di ideali, di valori di solidarietà per aiutare i giovani a trovare modelli operativi nuovi e percorsi di impegno capaci di risposte vere per o più bisogni e dei meno fortunati.

Anche per questo nell'anno 2010 si è svolto un lavoro capillare nell'azione di:

- Promozione della cultura del volontariato e migliorarne la qualità umana e professionale;
- Promozione dell'unitarietà delle azioni di tutte le componenti interne impegnate in un costante sforzo, di miglioramento delle proprie capacità, dei propri comportamenti, delle proprie azioni attraverso la formazione costante e continuativa;
- Promozione delle campagne di divulgazione e informazione per incrementare l'attività di proselitismo;
- Intensificazione delle campagne e delle attività finalizzate all'autofinanziamento;
- Incremento dell'partenariato con la Regione, le Province, i Comuni e le ASL del territorio, per migliorare i servizi erogati;
- Potenziati i corsi per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario;
- Promozione ed organizzazione di seminari su tematiche specifiche d'intesa con il Ministero della Salute (campagne di prevenzione diabete, ipertensione, nutrizione ecc);
- In fase di completamento del programma di recupero e manutenzione del patrimonio edilizio stabile di proprietà della CRI sito in Potenza in c.da S. Antonio la Macchia, con

- particolare attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche e al risparmio energetico;
- Utilizzazione in modo più attento e coordinato delle attrezzature e dei mezzi a disposizione.

➤ **REGIONE CALABRIA**

Situazione finanziaria

Entrate	€.	2.150.646,00
Uscite	€.	2.064.653,03
Saldo finanziario	€.	85.992,97

Si evidenziano che le principali attività svolte in ambito regionale:

1) attuazione, ancora in corso, del Progetto Praesidium, in convenzione con il Ministero dell'Interno, le cui attività sono rivolte a fronteggiare la gestione dei flussi migratori misti in entrata anche sulle coste calabre, fenomeno che, come è noto, ha peraltro subito una imponente lievitazione nel corrente anno, a seguito della crisi del Nord Africa. Dette attività hanno investito, in particolar modo il Comitato Provinciale CRI di Crotone e, in misura minore, i Comitati Provinciali CRI di Catanzaro e di Reggio Calabria:

2) gestione della delicata attività di accoglienza di un congruo numero di minori stranieri non accompagnati, demandata in Calabria alla CRI in via convenzionale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale oggetto Attuatore ex art. 5 OPCM n. 3933 del 13.4.2011 (sempre inerente l'emergenza Nord Africa), e che, in particolare, ha visto e vede ancora fattivamente impegnato il Comitato Provinciale CRI di Crotone nell'offrire continuativa ospitalità a 30 minori presso appositi centri allestiti in Crotone e nel Comune di Verzino (KR):

3) quotidiana conduzione di più attività convenzionate, o comunque commissionate dalle Aziende Sanitarie o Enti territoriali competenti alle varie Unità Provinciali e Locali CRI Calabria. Tra le altre si segnala l'attività di screening cardiologico mediante ECG condotta, dietro protocollo d'intesa formalizzato con l'Ente Provincia di Cosenza, dal Comitato Provinciale CRI Cosenza su un invero rilevante numero di studenti della relativa provincia:

4) supporto prestato, per quanto di competenza, alle attività svolte sul territorio dalle Componenti Volontaristiche, tra cui non ultima quella correlata allo svolgimento di più Campus Estivi meritoriamente organizzati dai Giovani CRI.

Le attività sopra evidenziate sono ovviamente da aggiungere agli adempimenti condotti nel quotidiano, per quanto di rispettiva competenza, dalle Unità territoriali CRI, nei rapporti con i Comitati, ivi comprese le iniziative di carattere umanitario e solidale intraprese dai competenti Organi CRI ai vari livelli.

➤ **REGIONE CAMPANIA**

Situazione finanziaria

Entrate	€.	8.052.968,10
Uscite	€.	8.996.119,45

Saldo finanziario €. - 943.151,35

IL Comitato Regionale CRI della Campania, come previsto dal vigente Statuto approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97, ha svolto le seguenti attività nell'anno 2010;

1) in materia associativa con la funzione di coordinamento, di Vigilanza e di indirizzo sull'attività dei Comitati Provinciali CRI presenti in regione (art. 27) che si esplicita con un'attività sia di natura ispettiva che di collaborazione;

2) gestione contabile - amministrativa di tutto il Personale Dipendente Civile (di ruolo e fuori ruolo) e personale Militare in servizio presso le Unità CRI insistenti in regione, curando la raccolta e consolidamento dei dati per la conseguente trasmissione, e gestione dei rapporti con il Comitato Centrale;

3) attività di verifiche amministrative e supporto all'attività amministrativa dei Comitati Provinciali e Locali con particolare riferimento alla gestione delle dinamiche fra la struttura volontaristica e quella burocratica;

4) analisi e supporto nella trattativa per la stipula di convenzioni e/o protocolli d'intesa sottoscrizione delle stesse;

5) gestione integrata regionale della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008) a livello regionale con attivazione di centrale unificata regionale per la gestione dei DPI individuali ed in particolare per il monitoraggio continuo sul loro utilizzo;

6) gestione Motorizzazione Regionale e Corsi Regionale Patenti superiori CRI

7) gestione della contabilità in out-sourcing di diverse Unità CRI mediante l'Unità di Progetto SICON Service Regionale che di fatto garantisce l'inserimento dei dati sul programma a mezzo di personale specializzato.

8) raccolta dati e stesura della mappa delle attività svolte a livello territoriale secondo gli standar definiti dal Dipartimento delle Attività Socio - Sanitarie e delle Operazioni in Emergenza e volontariato;

9) valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente e di quanto messo a disposizione a vario titolo da terzi soggetti al fine di poter dare una risposta positiva ai Comitati Locali ed in particolare ai nuovi gruppi;

10) attività di supporto al commissario per lo sviluppo di un piano di miglioramento e/o accrescimento dei servizi attraverso il coinvolgimento dei comitati provinciali e locali che dovranno favorire una maggiore risposta ai bisogni delle popolazioni locali e una maggiore sinergia tra tutte le componenti;

11) definizione e applicazione di un nuovo piano delle convenzioni, in collaborazione con i Commissari sul territorio, che miri alla ridiscussione delle stesse nel caso presentino criticità in merito all'equilibrio costi-ricavi;

12) sviluppo, assistiti dal Servizio Programmazione e Semplificazione, della mappa dei servizi di propria competenza;

13) analisi dell'attuale organizzazione ed eventuale definizione di un nuovo modello a livello regionale in grado di migliorare la macchina amministrativa e l'interlocuzione istituzionale, accompagnato da una proposta sia di razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane io grado di garantire un'adeguata dotazione di tutte le unità territoriali e la copertura dei relativi oneri; si la riqualificazione ed aggiornamento del personale a livello normativo ed amministrativo;

14) Istituzione di un gruppo di lavoro regionale (GLR) composto da dipendenti CRI Campania, civile e militare di ruolo e non di ruolo, esperti nelle seguenti discipline tecniche:

Informatica (software)

Informatica (Hardware)

Manutenzione e gestione automezzi CRI

Manutenzione impianti meccanici
Manutenzione e realizzazione impianti elettrici ed elettronici
che possa ridurre la spesa corrente necessaria per l'affidamento di incarichi a ditte esterne, relativamente alla risoluzione di problematiche inerenti predetti settori tecnici.

Le Unità CRI territoriali svolgeranno le seguenti attività:

- 1) gestione servizi per trasporto infermi e disabili (sia in regime convenzionale con Istituzioni che ai privati cittadini)
- 2) gestione servizi di Emergenza/Urgenza in convenzione col 118
- 3) gestione servizio autoambulanze neonate
- 4) gestione servizio medico centrale operativo 118
- 5) erogazione servizi di assistenza agli indigenti a mezzo della distribuzione di aiuti alimentari e vestiti;
- 6) attività di fund-raising
- 7) erogazione di corsi il Primo soccorso e decreto 81/2008 alla popolazione
- 8) erogazione di corsi di DIU
- 9) erogazione di corsi di alfabetizzazione per i cittadini provenienti da paesi dell'est.

➤ REGIONE EMILIA ROMAGNA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	22.734.408,28
Uscite	€.	23.047.990,66
Saldo finanziario	€.	- 313.582,38

L'esercizio 2010 e' stato caratterizzato da un' efficace ed intensa attività amministrativa di riassetto, finalizzata in parte a migliorare le performance dei Comitati Provinciali e Locali ed in parte del Comitato Regionale. Si riassumono le attività svolte nel corso del 2010:

- 1) Attività inerenti il riassetto amministrativo e procedurale, iniziato con l'individuazione dei responsabili di procedimento;
- 2) Aggiornamento degli inventari di tutte le Unità CRI periferiche insistenti sul territorio: e' stata espletata una gara regionale per l'individuazione di una ditta in grado di predisporre gli inventari, non esistendo all'interno dei comitati professionalità adeguate. Nel corso del 2010 buona parte delle Unità CRI ha provveduto ad ricognizione straordinaria dei beni mobili aggiornando i registri inventari e di conseguenza lo stato patrimoniale del rendiconto;
- 3) Costituzione della Direzione Sanitaria Regionale: nel corso dell'esercizio 2010 si è provveduto ad individuare ed allestire l'Ufficio adibito a Direzione Sanitaria;
- 4) Elaborazione di un database elettronico per la sorveglianza sanitaria;
- 5) Elaborazione di uno studio di fattibilità per il collegamento in rete del sistema di rilevazione delle presenze;
- 6) Attivazione e sperimentazione mediante gare pubbliche di sponsorizzazioni o altre forme di raccolta fondi a favore di Cri;
- 7) Prosecuzione e rafforzamento dell' attività del Sicon Service Regionale per la contabilità in out-sourcing delle Unità CRI, attualmente sono 25 Unità;

8) Potenziamento del Servizio di Protezione Civile Regionale con acquisti di mezzi e materiali per l'attività emergenze;

9) Gestione integrata regionale della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e medico competente

Inoltre l'attività del Comitato Regionale è caratterizzata dalla gestione ordinaria dei flussi contabili –amministrativi inerenti la gestione del Personale Civile sia di Ruolo che a tempo determinato, del Personale Militare, degli adempimenti fiscali (Registri IV A, IRPEF, Mod. 770), legali e la situazione debiti-crediti verso il Comitato Centrale.

Il Rendiconto Generale aggregato dell'Emilia-Romagna è redatto sui criteri contenuti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità della C.R.I. approvato con Delibera Nazionale n. 47/08 del 09.05.2008 ovvero, in base a quanto dispone espressamente il DPR n. 97 del 27 febbraio 2003, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n.70". Si compone, pertanto, dei seguenti documenti:

1. Il Conto di Bilancio (Rendiconto finanziario decisionale / gestionale)

2. Il Conto Economico;

3. Lo Stato Patrimoniale;

4. Nota Integrativa

5. Relazione Illustrativa

Per quanto riguarda le poste in entrata, si evidenzia che il Comitato Regionale trae principalmente

finanziamenti per la propria attività dalle seguenti voci di bilancio:

Cap. 7/e Trasferimenti dalla Regione: convenzione con l'Azienda-Ospedaliera S.Orsola Malpighi per l'espletamento del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche; convenzione con la Regione Emilia-Romagna per il potenziamento del Servizio di Protezione Civile.

Cap. 12/e Contributi erogati dal Comitato Centrale:

Cap. 30/e Trasferimenti dalle Unità CRI a titolo di rimborso spese per il Sicon Service Regionale e la gestione integrata sicurezza luoghi di lavoro

Mentre le attività principali delle Unità CRI Provinciali e Locali sono riconducibili a

1. La gestione dei servizi di trasporto infermi, sangue e/o disabili, sia in regime convenzionale che alla cittadinanza

2. Convenzione per il servizio Emergenza Urgenza con il118

3. Attività di raccolta fondi per progetti di assistenza

4. Distribuzione di aiuti alimentari e/o socio-sanitari alla popolazione indigente

5. Gestione di corsi di primo soccorso alla popolazione e/o alle Ditte Private

6. Corsi di Diritto Internazionale Umanitario

➤ REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	5.413.373,86
Uscite	€.	6.179.802,56
Saldo finanziario	€.	- 766.428,70

Il Comitato Regionale CRI del Friuli Venezia Giulia ha provveduto a svolgere quei compiti indicati nello Statuto dell'Ente di controllo e supervisione dei Comitati Provinciali e Locali allo

stesso afferenti, intervenendo e collaborando alla risoluzione dei problemi che di volta in volta si presentano sul territorio.

Il Comitato Regionale ha potuto verificare le varie attività svolte dai Comitati periferici in Regione constatandone, sia lo svolgimento delle attività lavorative derivanti dalle Convenzioni stipulate con le Aziende Sanitarie della Regione, sia tutte quelle derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali.

Anche per l'anno 2010 si è svolto un lavoro capillare nell'azione di promozione della cultura del Volontariato e si è cercato di migliorarne la qualità umana e professionale con iniziative idonee alla diffusione e all'accrescimento dei Valori, dei Principi e dell'immagine della Croce Rossa.

Si è provveduto alla promozione delle campagne di divulgazione ed informazione per incrementare l'attività di proselitismo, promuovendo corsi a cui hanno aderito numerose persone facendo ben sperare, così, di ottenere per il futuro, nuove leve di Volontari del Soccorso e Giovani Pionieri.

Si è cercato di intensificare le campagne finalizzate al finanziamento delle attività delle singole Componenti attuando manifestazioni su tutto il territorio regionale, nei vari periodi dell'anno ed in occasioni particolari di grandi raduni ed incontri sportivi e di spettacolo.

Si è promossa la diffusione e la conoscenza dei temi del Diritto Internazionale Umanitario tra i soci e alle cittadinanze svolgendo attività di diffusione in materia presso diversi reparti di FF.AA.

Si sono mantenuti i contatti con la struttura regionale della Protezione Civile attraverso la partecipazione a momenti addestrativi comuni attraverso le singole realtà costituite negli Ispettorati Provinciali CRI della regione.

Si sono svolti, intensificandone le realizzazioni rispetto agli anni passati, corsi per esecutori BLSD, su richiesta delle componenti Volontaristiche, e corsi per istruttori BLSD e BLSD-CRI.

Non dimentichiamo infine l'opera del Comitato Regionale alla gestione ottimale della forza lavoro sul territorio regionale ove, per l'elevata mole di lavoro derivante dai servizi di trasporto in convenzione, da molti anni si sono rese necessarie assunzioni di personale tecnico.

➤ REGIONE LAZIO

Situazione finanziaria

Entrate	€.	33.215.637,82
Uscite	€.	40.204.552,52
Saldo finanziario	€.	- 6.988.914,70

Le principali attività previste nel territorio insistente nel Lazio si possono riassumere come di seguito indicato:

COMITATO REGIONALE LAZIO

1. Convenzione con Ministero della Salute per conservazione, detenzione e movimentazione vaccini;

2. Realizzazione dei programmi delle attività formative previste dalla Scuola Regionale Lazio.

COMITATO PROVINCIALE DI VITERBO

1. Convenzione ARES 118;
2. Assistenza sanitaria grandi eventi;
3. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie.

COMITATO PROVINCIALE DI RIETI

1. Convenzione ARES 118;
2. Assistenza sanitaria grandi eventi;
3. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie.

COMITATO PROVINCIALE DI LATINA

- 1 Assistenza sanitaria grandi eventi;
2. Convenzione con la Società Bridgestone per assistenza sanitaria durante utilizzo della pista di prova pneumatici
3. Convenzione con la Provincia per progetto "Angeli custodi" (contrasto alla mendicizia);
4. Trasporti secondari per privati.

COMITATO PROVINCIALE DI FROSINONE

1. Trasporto secondario per ASL Frosinone e privati;
2. Collaborazione con Dipartimento Protezione civile per eventi straordinari.

COMITATO PROVINCIALE DI ROMA

Il comitato svolge le seguenti attività:

1. Convenzione ARES 118;
2. Assistenza sanitaria grandi eventi;
3. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;
4. Gestione Centro Educazione Motoria;
5. Convenzione "Pronto nonno" con Roma Capitale;
6. Convenzione con Aziende Sanitarie per trasporto secondario.

➤ **REGIONE LIGURIA**

Situazione finanziaria

Entrate	€.	12.797.895,70
Uscite	€.	12.654.664,30
Saldo finanziario	€.	143.231,40

Principali attività svolte nell'ambito regionale Liguria nell'anno 2010:

1. attività di trasporto infermi e pronto soccorso (118), svolta dai Comitati Locali e dal Comitato Provinciale di La Spezia, in base ad unica convenzione regionale, uguale per tutti, che remunera solo le attività effettivamente svolte. Le modalità di corresponsione sono state recentemente (a luglio/agosto) oggetto di revisione da parte della Regione Liguria, in conseguenza di pronunce TAR che consentono l'affidamento diretto a CRI ed

Associazioni di Pubblica Assistenza solo se vi è mero rimborso delle spese vive e degli ammortamenti, senza sovra compensazione (ovvero: senza utile).

2. attività di gestione di centri per minori malati oncologici seguiti dall'Ospedale pediatrico "Gaslini" di Genova e di gestione di centri per madri e figli in difficoltà, svolta dal C.L. Genova centro, in base a convenzioni con il Comune ed altri Enti e con il supporto economico di Fondazioni straniere;
3. attività di trasporto disabili, svolte da talune Unità Locali in base a convenzione con i Comuni;
4. attività di gestione del Centro di prima accoglienza di Ventimiglia per migranti richiedenti asilo, svolta direttamente dal Comitato Regionale, con il supporto di varie Unità Locali insistenti sul territorio imperiese e di medici, sia appartenenti a Componente che volontari.;
5. altre attività di gestione di Centri di prima accoglienza, sempre relativi all'emergenza umanitaria relativa all'afflusso di cittadini appartenenti a paesi del Nord Africa (prima alla Sala Chiamata della C.U.L.M.V. di Genova, poi presso un sito, sempre in Genova, in via delle Fontane), nonché attività di supporto ai migranti in transito per il porto di Genova; tutte attività svolte in base a convenzione con il soggetto attuatore (Regione Liguria – Protezione civile – dr.ssa Gallinotti);
6. ulteriore attività di gestione di Centri di accoglienza, sparsi sul territorio regionale, gestiti direttamente dalle varie Unità Locali, in base a convenzione con il soggetto attuatore. I Centri attualmente aperti sono a: Chiavari (GE), Ronco Scrivia (GE), Varazze (SV), Ventimiglia (IM). Il Centro di Varese Ligure (SP) è temporaneamente chiuso per lavori relativi all'impianto di riscaldamento;
7. attività svolta da Unità Locali, componenti e gruppi speciali (es. OPSA, unità cinofile) tra cui: corsi di formazione in materia di D. Lgs. 81/2008, diritto umanitario ed emergenza, NBC (nucleare, batteriologico, chimico), SMTS, BLSD; campagne ABC; corsi presso scuole e campi estivi per giovani; sorveglianza spiagge nel periodo estivo presso il Comune di Cogoleto; attività natatorie per disabili; ricerca dispersi; distribuzione viveri CEE, assistenza indigenti, fund raising; supporto sanitario a varie attività; raccolta sangue.
8. accordo con Vigili del Fuoco per formazione ed interventi di emergenza;
9. ordinaria attività amministrativo contabile e di gestione del patrimonio immobiliare.

➤ REGIONE LOMBARDIA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	101.481.333,10
Uscite	€.	102.987.284,33
Saldo finanziario	€.	- 1.505.951,23

Il Comitato Regionale CRI della Lombardia ha provveduto a svolgere quei compiti indicati nello Statuto dell'Ente di controllo e supervisione dei Comitati Provinciali e Locali allo stesso afferenti, intervenendo e collaborando alla risoluzione dei problemi che di volta in volta si presentano sul territorio

1. Monitoraggio convenzioni con la ricognizione di tutte le attività in convenzione per l'anno 2010 al fine di conoscere:

- 1) numero e tipologia di convenzioni in essere;
- 2) numero complessivo di personale (civile, militare, a tempo determinato, a tempo indeterminato e volontario) impiegato nelle convenzioni;
- 3) importo relativo alle entrate e alle uscite (personale, mezzi, assicurazione e ogni altra eventuale voce di costo) di ogni singola attività in convenzione.

2. Ricognizione dei beni mobili, con nomina dei consegnatari dei beni mobili e degli automezzi; rinnovo degli inventari di tutte le Unità del territorio, sulla base delle circolari diramate dal Servizio 9 Acquisizione di beni e servizi e Patrimonio immobiliare. Il Comitato Regionale ha fornito alle Unità indicazioni chiare circa le modalità per la redazione degli inventari in economia, mediante utilizzo di proprio personale ovvero mediante esternalizzazione di servizi; nulla è stato fatto dal Comitato Regionale per l'inventario, le operazioni di inventariazione dei beni partiranno nel mese di marzo. Con riferimento ai soli automezzi si comunica che il Comitato Regionale ha confermato le nomine dei responsabili del Procedimento automezzi di tutti i C.P. del territorio, come da CC/0056401/10 del 06/08/10.

3.. Ricognizione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria beni immobili sulla base della circolare diramata dal Servizio 9 Acquisizione di beni e servizi e Patrimonio immobiliare
Descrizione dell'obiettivo: Al fine di verificare le spese relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio immobiliare CRI , è necessario che ogni Regione compili un Report degli interventi manutentivi realizzati nel 2009, secondo la circolare emanata nel 2009 dal Servizio 9 Acquisizione di beni e servizi e Patrimonio immobiliare.

4. Rilevazione informatizzata delle presenze del personale dipendente in ambito regionale con trasmissione in tempo reale al Comitato Centrale.
Utilizzo per la rilevazione delle presenze del software in uso al Comitato Centrale o costruzione di un interfaccia con la Sede Centrale

5. Trattative con AREU per il riconoscimento dei budget dei 118.

Avviare le trattative con Areu per il riconoscimento dei budget 118 relativi al 2010, con particolare riferimento ad alcune situazioni critiche quali Lecco, Como, Bresso.

6. Avvio controllo di gestione per il servizio 118.

In concomitanza delle trattative con Areu si rende necessario avviare delle esperienze di controllo di gestione, da utilizzarsi nel corso della negoziazione, mediante l'elaborazione di dati forniti dai Comitati

7. Rinnovi contrattuali dipendenti a tempo determinato.

Si intende procedere ai rinnovi contrattuali dei dipendenti a tempo determinato senza soluzione di continuità, coerentemente con l'esigenza di garantire regolari contratti di lavoro sul territorio nel rispetto dell'art. 28 Legge 69/2009, pur essendo in corso le trattative.

Attività esercizio 2010 delle unità locali

Per quanto riguarda le attività delle unità territoriali della CRI della Lombardia le stesse hanno svolto, sostanzialmente, le attività consolidate, ed in particolare: le attività di PS-TI con AREU (azienda regionale emergenza urgenza); trasporti secondari in convenzione con Aziende Ospedaliere, Case di riposo, Fondazioni; trasporto disabili in convenzione con Enti Locali, Fondazioni, Case di riposo; trasporto scolastico per particolari tipologie di alunni che necessitano accompagnamento, in convenzione con Comuni; trasporto dializzati; gestione C.I.E.; gestione ed assistenza migranti in accordo con Prefettura Milano; assistenza ai senza tetto (in collaborazione con autorità comunali nel periodo invernale); consegna farmaci a

domicilio per anziani e disabili, in convenzione con Comune; gestione servizio telesoccorso, in convenzione con Comune; servizio di continuità assistenziale (Guardia Medica) in convenzione con ASL; servizio raccolta e trasporto sangue in convenzione con A.O.; servizio soccorso su pista sci (per i comitati di Bergamo e Sondrio); servizio assistenza gare autodromo per il comitato di Monza; servizi sportivi resi in convenzione (es. stadio in vari comuni) o estemporanei su richiesta di società sportive non professionistiche; attività di tirocinio per le allieve II.VV. presso le strutture ospedaliere; attività didattica resa in favore di privati e/o enti pubblici, enti locali ecc.; servizio d'ippoterapia riabilitativa in diverse località della regione.

➤ REGIONE MARCHE

Situazione finanziaria

Entrate	€.	10.064.881,35
Uscite	€.	9.812.439,40
Saldo finanziario	€.	252.441,95

Il rendiconto generale 2010 della CRI Marche è stato redatto secondo quanto disposto dal D.P.R. 27-02-2003, n. 97 Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 , dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Croce Rossa Italiana , approvato con Delibera n. 47/08 del 09/05/08 del Consiglio Direttivo Nazionale ed in base alle disposizioni impartite dal Comitato Centrale CRI - Servizio Amministrazione e finanza con circolare n. 17409/2011 del 02/03/2011.

PERSONALE:

Il Comitato Regionale ha un organico composto da

- 1 Dirigente di II^ fascia dal mese di novembre 2009
- 1 q.f C4 amm.vo
- 2 q.f B 3 amm.vi
- 1 q.f B 1 tecnico dal 20/04/2009
- 1 q.f B 2 amm.vo a tempo determinato

Il rendiconto della gestione costituisce il momento finale di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi conclusiva nel conto del bilancio nonché nel conto economico e del patrimonio.

Con la relazione che segue ci si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno finanziario 2010, evidenziando sia i risultati conseguiti in rapporto ai costi sostenuti, sia la consistenza del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzando gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni.

La presente relazione si svilupperà, pertanto, prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione ed in particolare:

a) l'aspetto economico, in cui si evidenziano i risultati in una ottica di competenza economica attraverso la scomposizione delle varie componenti del risultato economico;

b) l'aspetto patrimoniale, dove verrà data dimostrazione dell'incremento o del decremento del Patrimonio netto a seguito dell'attività svolta, nonché delle scritture rettificative da variazioni non finanziarie;

c) l'aspetto finanziario.

I tre aspetti sono tra loro correlati attraverso i prospetti di conciliazione e l'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ammontare dei residui sia attivi che passivi riguarda una situazione che l'attuale gestione amministrativa ha ereditato dalle precedenti, con particolare riferimento alle partite di credito e debito con il Comitato Centrale CRI e le altre Unità del territorio. Nel mese di settembre 2010 si è svolto un incontro presso il Comitato Centrale con una Commissione incaricata di verificare in modo contestuale la posizione debitoria e creditoria dei Comitati insistenti nella Regione.

La gestione economica

La determinazione del risultato economico della gestione è avvenuta attraverso la compilazione del prospetto di conciliazione e quindi attraverso la rettifica dei valori finanziari di chiusura esercizio, nel rispetto del principio di competenza.

In particolare i componenti economici positivi risultano formati dai proventi per la prestazione dei servizi e dai contributi di funzionamento.

I componenti negativi risultano, invece, formati dall'acquisto di materie prime e di beni di consumo, dalle prestazioni di servizi, dall'utilizzo di beni di terzi, dalle spese del personale, dagli oneri straordinari della gestione corrente, dalla insussistenza dell'attivo.

Si precisa che già in sede di rilevazione dei dati finanziari, questi ultimi sono stati trattati – laddove è stato possibile – secondo una dimensione economica, procedendo ad accertare ed impegnare sull'esercizio finanziario di competenza quelle somme che afferiscono economicamente tali esercizi.

Il rendiconto è altresì, costituito dallo stato patrimoniale, attraverso il quale è stato individuato il patrimonio dell'ente nel complesso dei beni giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione, la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale determina la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il prospetto del conto del patrimonio è stato redatto secondo il modello fornito dal Comitato Centrale che costituisce parte integrante del rendiconto 2010.

L'attivo si compone degli aggregati relativi alle immobilizzazioni, all'attivo circolante, residui attivi ed i ratei e risconti, ai quali si aggiungono i conti d'ordine.

Le immobilizzazioni sono costituite dalle immobilizzazioni materiali e finanziarie.

L'attivo circolante è formato dalle rimanenze, dai crediti e dalle disponibilità liquide.

Le voci del passivo sono suddivise in: patrimonio netto, contributi in conto capitale, fondi per rischi e oneri, trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, residui passivi ed i ratei e risconti.

La gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e